

MUSICA

La Scimmia Nuda esce dal jazz

UDINE - (al.pi.) È un collettivo in evoluzione, che negli anni ha ampliato la sua orbita dalla sola musica alle diverse forme di arte. Per questo, la nuova stagione de La Scimmia Nuda propone eventi differenti: «Non solo concerti e non solo jazz - hanno detto ieri in conferenza i due direttori artistici Federico Missio e Francesco Bertolini - noi piace pensare all'improvvisazione come interazione e quindi abbiamo coinvolto le eccellenze regionali dei vari campi, dal teatro alla danza». La rassegna, ideata dall'associazione Live Act e parte del progetto Tx2, prevede, per il 2016, 8 appuntamenti al Teatro San

Giorgio di Udine iniziando il 15 gennaio con il concerto dei Sehtstat, band macedone che contamina jazz, funk e musica della tradizione balcanica. Tappa successiva il 29 gennaio con Irie-Correspondances-The fool fall far, tre proposte della scena regionale che esplorano il jazz contemporaneo e la relazione tra poesia e musica, mentre il 19 febbraio, spazio alle poliritmie d'avanguardia degli XY Quartet. Appuntamento particolare, l'11 marzo: il percussionista Michele Budai con alcuni dei profughi seguiti da Ospiti in arrivo che in questi mesi hanno partecipato al laboratorio musicale a cura del Ccs, daranno

vita ad un concerto corale contro i pregiudizi. A Pasquetta (28 marzo), La Scimmia Nuda suonerà nei Musei Civici; il 15 aprile, invece, ScimmiArea propone un dialogo in musica e danza in collaborazione con Arearea. Infine il 13 maggio la prima nazionale di Dado Moroni Roberto Gatto duo e il 10 giugno Farewell Party, serata tra hip hop, funk e soul assieme a Dj Tubet, Aron Shorty e SirJo Cocchi (al Palamostre). Il 21 e il 23 gennaio, invece, sono previste due serate de La Scimmia Nuda con Roberto Anglisani (a Cervignano e a Fagagna).

© riproduzione riservata